



COMUNE DI VERDERIO

Provincia di Lecco

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 14 del 28-04-2016

Oggetto:	Approvazione del piano finanziario e delle tariffe per l'applicazione del Tributo per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti (TARI) per l'anno 2016.
-----------------	---

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **21:00**, presso la sede comunale di VILLA GALLAVRESI, convocato nei modi e termini previsti dalla Legge, dallo Statuto e dal regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta **Ordinaria** in **Prima** convocazione, per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Risultano:

ORIGO ALESSANDRO	P	MANEGA ROBERTINO	P
ANDREOTTI SERGIO CLAUDIO	P	MOTTA DENISE	P
BENEDETTI MARCO	P	PIROVANO STEFANO	A
COLNAGHI EZIO	P	SALA ADELIO	P
COLOMBO MONICA	P	VIANI CATERINA	A
DOZIO GIUSEPPE	P	VILLA GIOVANNA	P
MAGGIONI DANIELE MARIA	P		

PRESENTI...: **11**

ASSENTI.....: **2**

Partecipa ed assiste il Segretario Comunale, dott.ssa Nunzia F. TAVELLA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco sig. Alessandro ORIGO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta **Pubblica** per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto:	Approvazione del piano finanziario e delle tariffe per l'applicazione del Tributo per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti (TARI) per l'anno 2016.
-----------------	---

Il Sindaco relaziona brevemente sui contenuti del piano finanziario e delle conseguenti tariffe.

Cons. Benedetti

Evidenzia che queste tariffe non ritiene siano eque, perché non si tiene conto del fatto che - se un nucleo familiare è composto da 5 persone - è diverso se hanno tutte un reddito o meno.

Sindaco

Chiarisce che nella formulazione di questa tariffa, non esiste a livello normativo la possibilità di applicare l'ISEE, perché il Comune ha margini unicamente per operare sui coefficienti. Ribadisce quanto già detto in passato, e cioè che nel caso in cui ci siano nuclei familiari in difficoltà si andrà ad analizzare il caso sotto il profilo sociale e si valuterà la possibilità d'intervenire.

Cons. Colnaghi

Precisa che - anche conoscendo dell'esistenza di situazioni di disagio nel momento in cui la tariffa si adotta - non si sarebbe al riparo dal fatto che si possano verificare situazioni ulteriori in un momento successivo e quindi sarebbe comunque non equo. Ritiene sia più corretto intervenire nel momento in cui si segnala una situazione di disagio sociale sulla base di una analisi del caso concreto.

Cons. Benedetti

Chiede chiarimenti sul punto 3) del deliberato.

Il Sindaco fornisce i chiarimenti richiesti.

Cons. Benedetti

Chiede come mai la ditta Del Curto abbia occupato un parcheggio pubblico con dei cassoni e se viene sanzionata.

Sindaco

Dichiara che non viene sanzionata perché i cassoni si trovano sulla sua proprietà privata adibita ad uso pubblico che al momento non ne viene pregiudicata data l'assenza di segnalazioni, richieste da parte di terzi.

Cons. Benedetti

Afferma che il Comune di Verderio continua ad andare avanti senza commissioni e senza consulte, rileva che ancora una volta si arriva in Consiglio Comunale con un pacchetto confezionato, determinato dall'uomo solo al comando.

Per questa motivazione dichiara che il voto del suo gruppo sull'argomento in discussione sarà contrario.

Sindaco

Chiarisce che si tratta di un argomento particolarmente tecnico e afferma di non comprendere su cosa potrebbe intervenire una commissione consiliare in proposito.

Cons. Dozio

Dichiara che nessuno impedisce ai consiglieri comunali di formulare delle proposte, pertanto chiede al consigliere Benedetti di preparare delle mozioni sugli argomenti che ritiene opportuni e presentarle al Consiglio Comunale. Ribadisce però che la visione del consigliere di minoranza è sua personale e che non è detto che diventi anche della maggioranza consiliare.

Precisa che non è previsto da nessuna norma che questo tipo di argomenti debbano passare attraverso una commissione.

Cons. Benedetti

Afferma che per fare delle proposte ci sarebbe bisogno del supporto dell'ufficio ragioneria del Comune. Ritiene che una commissione consiliare avrebbe potuto elaborare delle proposte alternative a quella in votazione, con una preventiva verifica da parte dell'ufficio, per non pregiudicare gli equilibri del bilancio.

Sindaco

Chiarisce che su questo tipo di argomenti, si possono definire dei criteri generali ma entrare nel merito tecnico dei numeri è estremamente difficile. In qualità di Sindaco, a cui è assegnata la gestione dell'assessorato al bilancio, informa di aver dato all'ufficio solo delle indicazioni di massima, sulla base di quanto è stato fatto lo scorso anno.

Successivamente, sulla base delle indicazioni fornite, l'ufficio tributi ha fatto delle simulazioni dalle quali è scaturita la proposta in approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge n. 147 del 27.12.2013 la quale, con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 istituisce, a decorrere dal 01 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale, di seguito denominata "IUC", basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura, il secondo collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

DATO ATTO che, in conformità all'articolo 1, comma 639, della citata Legge n. 147/2013 la IUC è composta da:

- IMU - Imposta Municipale Propria - di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali ad eccezione delle categorie catastali A/1 – A/8–A/9;
- TASI – Tributo per i Servizi Indivisibili – a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- TARI – Tassa sui Rifiuti – destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

ATTESO che la citata Legge n. 147/2013 regola, all'articolo 1, dal comma 641 al comma 668 il nuovo tributo sui servizi dei rifiuti, denominato "TARI" e dal comma 682 al comma 705 alcuni aspetti comuni sia della TARI che della TASI;

PRESO ATTO, inoltre, che il comma 704 dell'articolo 1 della citata Legge n. 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 06 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 (istituzione e disciplina della TARES);

RICHIAMATE le seguenti, ulteriori, disposizioni legislative:

- Decreto Legge 06/03/2014 n. 16 denominato "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche" convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68;
- Decreto Legge 28/03/2014 n. 47 denominato "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015" convertito con modificazioni dalla Legge 23 maggio 2014, n. 80;
- Decreto Legge 24/04/2014 n. 66 denominato "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89;

- Legge 23/12/2014, n. 190 denominata “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”;
- Legge 28/12/2015, n. 208 denominata “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell’Imposta Unica Comunale denominata “IUC”, in vigore dal 01 gennaio 2015 e, nello specifico, la Parte Prima, relativa alla disciplina generale della IUC e la Parte Quarta, relativa al regolamento per l’istituzione e l’applicazione del tributo per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti – TARI;

VISTO l’allegato A) denominato “Piano finanziario per l’applicazione del tributo sui rifiuti (TARI) per l’anno 2016”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relativo ai costi di investimento e di esercizio per la gestione dei rifiuti del Comune di Verderio;

RITENUTO che la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche, pari complessivamente ad € 518.285,61, venga effettuato sulla base della ripartizione, tra le medesime utenze, secondo la seguente modalità:

- è stata considerata l’equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l’incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche;
- i risultati delle ripartizioni sono rilevabili dall’esame del Piano Finanziario allegato, dove viene determinata una distribuzione dei costi pari al 72,78 % per le utenze domestiche e al 27,22 % per le utenze non domestiche.

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche				
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = C_{tuf} + C_{tuv}$	€	383.635,01	<i>C_{tuf} - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ <u>121.447,24</u>
			<i>C_{tuv} - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ <u>262.187,77</u>
Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche				
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = C_{tnf} + C_{tnv}$	€	134.650,60	<i>C_{tnf} - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ <u>42.626,31</u>
			<i>C_{tnv} - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ <u>92.024,29</u>

EVIDENZIATO che, sulla base di tale ripartizione dei costi, ed in applicazione dei criteri e dei coefficienti stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999, sono state calcolate le tariffe relative alle utenze domestiche, distinte in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, e le tariffe relative alle diverse categorie delle utenze non domestiche;

RITENUTO, pertanto, di determinare per l’anno 2016 le seguenti tariffe TARI:

TARIFFA UTENZA DOMESTICA		<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO - UN COMPONENTE	0,339616	65,770892
1 .2	USO DOMESTICO - DUE COMPONENTI	0,399049	105,233427
1 .3	USO DOMESTICO - TRE COMPONENTI	0,445746	134,830329
1 .4	USO DOMESTICO - QUATTRO COMPONENTI	0,483953	144,695963
1 .5	USO DOMESTICO - CINQUE COMPONENTI	0,522160	190,735587
1 .6	USO DOMESTICO - SEI O PIU' COMPONENTI	0,551876	223,621034
1 .2	USO DOMESTICO - DUE COMPONENTI - riduzione non trovata	0,399049	105,233427
1 .1	USO DOMESTICO - UN COMPONENTE - riduzione non trovata	0,339616	65,770892

	trovata		
1 .4	USO DOMESTICO - QUATTRO COMPONENTI - ABITAZIONE CON COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,387162	115,756770
1 .1	USO DOMESTICO - UN COMPONENTE - ABITAZIONE CON COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,271693	52,616713
1 .2	USO DOMESTICO - DUE COMPONENTI - ABITAZIONE CON COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,319239	84,186742
1 .3	USO DOMESTICO - TRE COMPONENTI - ABITAZIONE CON COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,356597	107,864263
1 .4	USO DOMESTICO - QUATTRO COMPONENTI - ABITAZIONE CON COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,387162	115,756770
1 .5	USO DOMESTICO - CINQUE COMPONENTI - ABITAZIONE CON COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,417728	152,588470
1 .6	USO DOMESTICO - SEI O PIU' COMPONENTI - ABITAZIONE CON COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,441501	178,896827
1 .1	USO DOMESTICO - UN COMPONENTE - Soggetti stabilmente ricoverati	0,339616	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO - UN COMPONENTE - Immobili allacciati a disposizione	0,339616	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO - DUE COMPONENTI - Immobili allacciati a disposizione	0,399049	0,000000
1 .3	USO DOMESTICO - TRE COMPONENTI - Immobili allacciati a disposizione	0,445746	0,000000
1 .4	USO DOMESTICO - QUATTRO COMPONENTI - Immobili allacciati a disposizione	0,483953	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE - Distanza dal punto di raccolta > 300	0,203769	39,462535
1 .4	USO DOMESTICO - QUATTRO COMPONENTI - Distanza dal punto di raccolta > 300	0,193581	57,878385
1 .1	USO DOMESTICO - UN COMPONENTE - Immobili vuoti e senza utenze	0,000000	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO - DUE COMPONENTI - Immobili vuoti e senza utenze	0,000000	0,000000
1 .3	USO DOMESTICO - TRE COMPONENTI - Immobili vuoti e senza utenze	0,000000	0,000000
1 .5	USO DOMESTICO - CINQUE COMPONENTI - Accessorio	0,522160	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO - UN COMPONENTE - Locali non tassabili	0,000000	0,000000

TARIFFA UTENZA NON DOMESTICA		Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,253166	0,624113
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,379750	0,932364
2 .4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,556967	1,371907
2 .6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,322787	0,802974
2 .11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,962034	2,368966
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,386079	0,957100
2 .13	NEGOZI, ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,892413	2,197715
2 .14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,139251	2,812315
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIO	0,525321	1,295796
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTE	0,936717	2,306174
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,651905	1,613560
2 .19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,892413	2,197715
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,582284	1,242518
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,689880	1,314823
2 .22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	4,791185	8,690015
2 .24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,981051	8,690015
2 .25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,746852	4,313611
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,651914	4,071958
2 .27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	4,538018	11,180759

RITENUTO di:

- a) confermare la maggiorazione del 100 % del tributo giornaliero previsto dall'art. 21 del Regolamento TARI per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico;
- b) confermare la riduzione del 20 % della tariffa, sia nella quota fissa che in quella variabile, alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio domestico, in conformità all'articolo 23 Parte Quarta del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *“disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”*.

VISTO l'articolo 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 il quale dispone che *“Il comma 16 dell'articolo 53 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388 è sostituito dal seguente: Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360, recante l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti delle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché nel termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno di imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

VISTO il Decreto Ministero dell'Interno del 1° marzo 2016: *“Ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali, ad eccezione delle città metropolitane e delle province, per le quali lo stesso termine viene ulteriormente differito al 31 luglio 2016.”* con il quale è stato differito al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO l'art. 27, comma 1, del *“Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti – Tassa sui Rifiuti (TARI)”*, che prevede che le date dei versamenti saranno determinate con questa deliberazione tariffaria;

RITENUTO di prevedere per la TARI anno 2016 il pagamento in due rate con le seguenti scadenze:

- a) prima rata: entro il 18 LUGLIO 2016;
 - b) la seconda rata: entro il 16 SETTEMBRE 2016,
- con la facoltà di pagare in un'unica soluzione entro il 18 LUGLIO 2016;

VISTO l'articolo 42 del Decreto Legislativo n. 267/2000, relativo alle attribuzioni dei Consigli Comunali;

VISTO l'articolo 9, comma 3, dello Statuto comunale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tributi ai sensi del combinato disposto degli art. 49, comma 1, e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto in esame;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi del combinato disposto degli art. 49, comma 1, e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità contabile dell'atto in esame;

Con successiva e separata votazione, con n. 9 voti favorevoli, n. 1 contrario (Cons. Benedetti) e n. 1 astenuto (Cons. Maggioni), espressi in forma palese, essendo n. 11 i Consiglieri presenti (Sindaco compreso), dei quali n. 10 votanti;

D E L I B E R A

1. di approvare quanto esposto in premessa, che viene qui richiamato ed integralmente riportato quale parte integrante;
2. di approvare il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegato A) alla presente deliberazione, e di disporre la pubblicazione dello stesso all'albo pretorio comunale;
3. di confermare l'applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera, per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico maggiorato del 100%;
4. di confermare la riduzione del 20 % della tariffa, sia nella quota fissa che in quella variabile, alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio, in conformità all'articolo 23 della Parte Quarta del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale denominata "IUC";
5. di determinare, per l'anno 2016, le seguenti tariffe TARI:

TARIFFA UTENZA DOMESTICA		Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO - UN COMPONENTE	0,339616	65,770892
1 .2	USO DOMESTICO - DUE COMPONENTI	0,399049	105,233427
1 .3	USO DOMESTICO - TRE COMPONENTI	0,445746	134,830329
1 .4	USO DOMESTICO - QUATTRO COMPONENTI	0,483953	144,695963
1 .5	USO DOMESTICO - CINQUE COMPONENTI	0,522160	190,735587
1 .6	USO DOMESTICO - SEI O PIU' COMPONENTI	0,551876	223,621034
1 .2	USO DOMESTICO - DUE COMPONENTI - riduzione non trovata	0,399049	105,233427
1 .1	USO DOMESTICO - UN COMPONENTE - riduzione non trovata	0,339616	65,770892
1 .4	USO DOMESTICO - QUATTRO COMPONENTI - ABITAZIONE CON COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,387162	115,756770
1 .1	USO DOMESTICO - UN COMPONENTE - ABITAZIONE CON COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,271693	52,616713
1 .2	USO DOMESTICO - DUE COMPONENTI - ABITAZIONE CON COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,319239	84,186742
1 .3	USO DOMESTICO - TRE COMPONENTI - ABITAZIONE CON COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,356597	107,864263
1 .4	USO DOMESTICO - QUATTRO COMPONENTI - ABITAZIONE CON COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,387162	115,756770
1 .5	USO DOMESTICO - CINQUE COMPONENTI - ABITAZIONE CON COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,417728	152,588470
1 .6	USO DOMESTICO - SEI O PIU' COMPONENTI - ABITAZIONE CON COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,441501	178,896827
1 .1	USO DOMESTICO - UN COMPONENTE - Soggetti stabilmente ricoverati	0,339616	0,000000

1 .1	USO DOMESTICO - UN COMPONENTE - Immobili allacciati a disposizione	0,339616	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO - DUE COMPONENTI - Immobili allacciati a disposizione	0,399049	0,000000
1 .3	USO DOMESTICO - TRE COMPONENTI - Immobili allacciati a disposizione	0,445746	0,000000
1 .4	USO DOMESTICO - QUATTRO COMPONENTI - Immobili allacciati a disposizione	0,483953	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE - Distanza dal punto di raccolta > 300	0,203769	39,462535
1 .4	USO DOMESTICO - QUATTRO COMPONENTI - Distanza dal punto di raccolta > 300	0,193581	57,878385
1 .1	USO DOMESTICO - UN COMPONENTE - Immobili vuoti e senza utenze	0,000000	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO - DUE COMPONENTI - Immobili vuoti e senza utenze	0,000000	0,000000
1 .3	USO DOMESTICO - TRE COMPONENTI - Immobili vuoti e senza utenze	0,000000	0,000000
1 .5	USO DOMESTICO - CINQUE COMPONENTI - Accessorio	0,522160	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO - UN COMPONENTE - Locali non tassabili	0,000000	0,000000

TARIFFA UTENZA NON DOMESTICA		Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,253166	0,624113
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,379750	0,932364
2 .4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,556967	1,371907
2 .6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,322787	0,802974
2 .11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,962034	2,368966
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,386079	0,957100
2 .13	NEGOZI, ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,892413	2,197715
2 .14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,139251	2,812315
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIO	0,525321	1,295796
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTE	0,936717	2,306174
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,651905	1,613560
2 .19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,892413	2,197715
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,582284	1,242518
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,689880	1,314823
2 .22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	4,791185	8,690015
2 .24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,981051	8,690015
2 .25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,746852	4,313611
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,651914	4,071958
2 .27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	4,538018	11,180759

6. di stabilire che il pagamento venga effettuato in due rate di pari importo e con le seguenti scadenze:
 - a) prima rata: entro il 18 LUGLIO 2016;
 - b) la seconda rata: entro il 16 SETTEMBRE 2016,
 con la facoltà di pagare in un'unica soluzione entro il 18 LUGLIO 2016;

7. di dare atto che sull'importo del Tributo in argomento si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia di Lecco;

8. di dare mandato al Responsabile del Servizio Tributi di procedere, durante l'anno 2016, ad aggiornare il regolamento disciplinante la IUC ed in particolare la parte di regolamento riguardante la TARI per adeguarlo alle novità introdotte dalla legge di stabilità 2016, dando atto che trattasi di novità tutte di carattere obbligatorio che non necessitano di regolamento aggiornato per la loro immediata applicazione;
9. di trasmettere la presente deliberazione, esclusivamente in via telematica, entro il termine perentorio del 14 ottobre mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D. Lgs. n. 360/1998;
10. di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Verderio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecutività dell'atto;

Con successiva e separata votazione, con n. 9 voti favorevoli, n. 1 contrario (Cons. Benedetti) e n. 1 astenuto (Cons. Maggioni), espressi in forma palese, essendo n. 11 i Consiglieri presenti (Sindaco compreso), dei quali n. 10 votanti;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Per tutti gli interventi in forma integrale di cui al presente verbale si rinvia al cd audio della seduta odierna depositato agli atti.

COMUNE DI VERDERIO
Provincia di Lecco

Prop. n.15 del 20-04-2016 - UFFICIO TRIBUTI

**FOGLIO PARERI INSERITO NELLA DELIBERA DI
CONSIGLIO COMUNALE N. 14 del 28-04-2016
Artt. 49 e 147bis del TUEL - D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.**

Oggetto:	Approvazione del piano finanziario e delle tariffe per l'applicazione del Tributo per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti (TARI) per l'anno 2016.
-----------------	---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA
F.to Villa Lorenza Sonia**

Verderio, li 20-04-2016

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to Montana Salvatore**

Verderio, li 20-04-2016

Il presente verbale viene così letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Alessandro Origo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Nunzia F. Tavella

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna, per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio *on line* del Comune di Verderio.

N. pubblicazione: 295

Lì, 14-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Nunzia F. Tavella

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs.vo n.267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Nunzia F. Tavella

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Lì, 14-05-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI
dott. Davide Vigori